

# Il mosaico

Accompagniamo gli alunni alla scoperta del vetro, come materiale sia naturale sia artificiale. Scopriamo la storia e le caratteristiche del mosaico e concludiamo il percorso con la realizzazione di un mosaico.

di **Laura Marrazzo** 29 gennaio 2021



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Mettere in relazione le conoscenze con le tracce del passato.
- Esporre i fenomeni storici con un'adeguata organizzazione tematica.
- Rappresentare elementi e processi delle civiltà studiate.



## ATTIVITÀ

1. [La produzione del vetro](#)
2. [I mosaici romani](#)
3. [LABORATORIO Lavoriamo sul mosaico](#)



## VIDEO, SCHEDE E GALLERY | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [VIDEO Chi ha inventato il vetro](#)
- [SCHEDE La scoperta del vetro: una leggenda](#)
- [VIDEO I simboli nei mosaici romani](#)
- [GALLERY Il mosaico romano](#)
- [SCHEDE Operai e artisti del mosaico nell'antica Roma](#)
- [VIDEO L'arte del mosaico](#)

## ATTIVITÀ 1

## La produzione del vetro

Avviamo una discussione per sondare le preconoscenze degli alunni sul vetro come materiale e sulla sua origine; annotiamo su un cartellone quanto emerge e lasciamolo a disposizione della classe per avviare la spiegazione.

Iniziamo con la storia del vetro, uno dei materiali conosciuti più antichi. Il vetro infatti si trova in natura: quando la sabbia di quarzo entra in contatto con una temperatura elevata si scioglie, e quando questa massa fusa si raffredda si ottiene il vetro.

Nella Preistoria questo processo poteva essere innescato dai fulmini o dalle eruzioni vulcaniche: questi fenomeni producono minerali vetrosi come l'ossidiana e la folgorite, che nel Neolitico furono usate per realizzare utensili di uso quotidiano.

Spieghiamo che furono gli Egizi a realizzare i primi contenitori in vetro, ma che furono i Romani a svolgere un ruolo fondamentale nella lavorazione del vetro in quanto inventarono la tecnica del soffiaggio dentro stampi; sempre i Romani inventarono e usarono per primi i vetri per finestre.

Per completare le conoscenze sull'argomento mostriamo il **VIDEO Chi ha inventato il vetro** e consegniamo la **SCHEDA La scoperta del vetro: una leggenda**.

STORIA | Scheda Classe quinta

**LA SCOPERTA DEL VETRO: UNA LEGGENDA**

• Completa il testo con le parole elencate sotto in disordine.

legenda • blocchi • mercanti • secolo • fiume • fuoco • scoperta • sabbia • riva

Lo scrittore latino Plinio il Vecchio, vissuto nel I ..... d.C., nella sua opera *Naturalis historia* racconta che la ..... del vetro fu accidentale, e la si deve imputare ad alcuni ..... fenici, che trasportavano blocchi di nitro. Questi sbarcarono presso le ..... del fiume Belo in Siria, dove accesero il ..... per prepararsi la cena. In assenza di pietre usarono i ..... che trasportavano per sostenere le pentole durante la cottura. Il nitro si fuse e si mescolò con la ..... della spiaggia; si originò così un liquido trasparente: il vetro. Probabilmente si tratta di una ..... alla cui base è il fatto che, ai tempi di Plinio, per la lavorazione del vetro i Romani si rifornivano di sabbia proprio dalle rive del ..... Belo.



METTERE IN RELAZIONE LE CONOSCENZE APPRISE CON LE TRACCE DEL PASSATO.

## La scoperta del vetro: una leggenda

 **SCHEDA DIDATTICA**

## ATTIVITÀ 2

### I mosaici romani

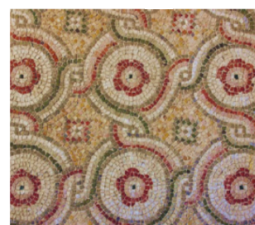
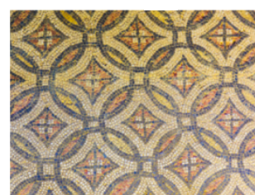
Presentiamo agli alunni il mosaico, una tecnica artistica che usa tessere di diversa forma e colore, accostate fra loro tramite un legante, al fine di creare immagini.

Spieghiamo che questa tecnica è nata dall'esigenza di creare una superficie che fosse contemporaneamente duratura nel tempo e impermeabile all'acqua.

I primi a usare il mosaico furono i Greci, da cui i Romani appresero e svilupparono la tecnica. Rispetto ai Greci, i Romani usavano tessere di dimensione maggiore; anche le fughe, cioè gli spazi fra le tessere, erano più grandi: in questo modo i mosaicisti romani riuscivano a rivestire superfici molto ampie con più facilità.

Per la realizzazione del mosaico, inizialmente si usavano materiali naturali basati sulla policromia del bianco, rosso, nero e giallo. In un secondo momento le tessere furono realizzate anche in pasta di vetro: ciò ampliò la gamma di colori dando anche un effetto di brillantezza e una maggior durata alle tessere.

I soggetti dei mosaici romani sono di ispirazione naturalistica, mitologica o geometrica. A questo proposito, se ne abbiamo la possibilità, possiamo mostrare il **VIDEO I simboli nei mosaici romani** disponibile su YouTube.



Approfondiamo l'argomento con le immagini della **GALLERY Il mosaico romano** e con la **SCHEDE Operai e artisti del mosaico nell'antica Roma**; chiediamo poi di realizzare sul quaderno uno schema che rappresenti le figure impegnate nella preparazione e nella stesura di un mosaico.

STORIA | Gallery

Classe quinta

IL MOSAICO ROMANO

Mosaico romano bicromo, motivo geometrico.

Mosaico romano bicromo, soggetto naturalistico.

Mosaico romano policromo, motivo geometrico.

Mosaico romano policromo, soggetto naturalistico.

Mosaico romano policromo, motivi floreali e geometrici.

Mosaico romano policromo, motivi floreali e geometrici.

IMMAGINE

STORIA | Scheda

Classe quinta

OPERAI E ARTISTI DEL MOSAICO NELL'ANTICA ROMA

La realizzazione di un mosaico coinvolgeva più persone, ognuna delle quali svolgeva un compito preciso. Dopo avere letto il testo, realizza uno schema per rappresentare le figure impegnate nella lavorazione.

Il *pictor imaginarius* era il creatore che tracciava il disegno sul cartone e ne suggeriva i relativi colori. Il *pictor parietarius* riportava il disegno dal cartone sulla superficie da rivestire, ingrandendolo in proporzione allo spazio da decorare. Il *calcis coctor* e il *pavimentarius* erano semplici manovali: il primo era l'addetto alla fabbricazione della calce, mentre il secondo si occupava degli strati atti a preparare il piano su cui comporre il mosaico. Il *fessellarius* realizzava i fondi e le parti più semplici del mosaico. Il *mutaearius* [...] eseguiva le parti figurative e quelle più complesse del mosaico inserendo le tessere nella malta con varie inclinazioni.

Le superfici destinate ad accogliere un mosaico sono preliminarmente ricoperte con tre strati di intonaco. Sul primo strato, composto da una miscela di calce, sabbia e mattoni sbriciolati, viene steso un rivestimento fatto di stucco, sabbia, paglia, di spessore variabile da 1,25 cm a 5 cm, a sua volta destinato a essere ricoperto da una miscela di calce e polvere di marmo. Questo ultimo impasto viene posato poco per volta [...] sulla sua superficie ancora umida e riportato il disegno del motivo decorativo, sul quale vengono applicate le tessere.

Linda Griggs. Evoluzione del mosaico. Atlas

RAPPRESENTARE ELEMENTI E PROCESSI DELLE CIVILTÀ STUDIATE.

Operai e artisti del mosaico nell'antica...

SCHEDA DIDATTICA

Prima del **LABORATORIO**, scopriamo le moderne tecniche usate dai mosaicisti con il **VIDEO L'arte del mosaico** disponibile su YouTube.

## LABORATORIO

### Lavoriamo sul mosaico Che cosa serve

Cartoncino o tavoletta di compensato (15 x 15), colla o gesso a presa rapida, tessere di materiale lapideo/pasta vitrea o tessere di carta tipo collage.

### Come si fa

1. Definiamo il soggetto da rappresentare: floreale o geometrico, e realizziamo il disegno preparatorio.
2. Definiamo se il mosaico sarà bicromo o policromo.
3. Montiamo a secco il mosaico su un cartoncino per valutare l'effetto e fare eventuali aggiustamenti.
4. Stendiamo il gesso a presa rapida o la colla sul supporto.
5. Trasportiamo il mosaico sul supporto e fissiamo con il collante.

## 👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- mette in relazione le conoscenze apprese con le tracce del passato?

- è in grado di esporre i fenomeni storici studiati?

**Elaborati da raccogliere:** le schede.